



#CONGRESSI

La XIII edizione di FarmacistaPiù: confronto sul futuro della professione

02.10.2026

Il ruolo del farmacista nella sanità territoriale e nell'integrazione tra ospedale e territorio, lo sviluppo di nuove competenze professionali e la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Saranno questi i temi affrontati nel corso di **FarmacistaPiù**, il Congresso nazionale dei farmacisti italiani, organizzato dalla Fondazione Francesco Cannavò e giunto alla XIII edizione, in programma il 4 e 5 novembre a Roma.

L'edizione 2026 è stata presentata il 30 settembre: anche quest'anno sarà un'occasione per approfondire i principali temi che interessano **il futuro della professione e del sistema sanitario**. L'evento riunirà istituzioni, professionisti sanitari, ricercatori e aziende del settore, che si confronteranno sul contesto di profonda trasformazione della sanità italiana, segnato dall'evoluzione demografica ed epidemiologica, dall'aumento della cronicità, dall'innovazione scientifica e tecnologica e dalla crescente necessità di garantire sostenibilità, equità e prossimità delle cure. In questo scenario, il farmacista assume **nuovi ruoli** nei processi di prevenzione, presa in carico, appropriatezza terapeutica e continuità assistenziale.

Alla conferenza stampa di presentazione è intervenuto, tra gli altri, il presidente nazionale di Federfarma, **Marco Cossolo**, che ha sottolineato come la farmacia di comunità stia vivendo una fase di consolidamento strutturale dei servizi. "Sono certo - ha dichiarato - che questa XIII edizione di FarmacistaPiù sarà una **preziosa occasione di confronto** su temi di grande importanza e attualità, per costruire un percorso evolutivo coerente della nostra professione, insieme a Istituzioni, professionisti sanitari, esponenti del mondo scientifico e dell'industria di settore".

Il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi), **Andrea Mandelli**, ha dichiarato: "FarmacistaPiù 2026 è un appuntamento importante per la nostra comunità: due giornate per **arricchire il proprio bagaglio** di conoscenze, condividere esperienze e confrontarsi sul futuro della professione".

Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò, ha spiegato che FarmacistaPiù 2026 "nasce dalla convinzione che non sia più sufficiente accompagnare il cambiamento che sta interessando la sanità: occorre **contribuire a governarlo** con competenza, responsabilità e visione, creando uno spazio nel quale partecipare, confrontarsi e avanzare proposte concrete".

"La professione del farmacista - aggiunge il presidente dell'Utifar, **Eugenio Leopardi** - sta vivendo una fase di profonda evoluzione che deve essere accompagnata da una **formazione continua e di qualità**, capace di trasferire nuove conoscenze e di aiutare i farmacisti a interpretare consapevolmente il proprio ruolo all'interno di una sanità sempre più vicina alle persone".

Maurizio Pace, presidente dell'Ente nazionale di previdenza dei farmacisti (Enpaf), ha dichiarato: "Nuove competenze e nuove responsabilità devono poter trovare un **sistema di formazione** e di tutele adeguato all'evoluzione della professione".

Condividi l'articolo

 Facebook LinkedIn WhatsApp Email